



Agenzia per la Coesione Territoriale

IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PROVENIENTI DAI PROGETTI OPERATIVI NAZIONALI -ANNO 2016-

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale,

Premesso

-che i Programmi Operativi Nazionali (2007-2013) gestiti dalle Strutture dell'Agenzia per la coesione territoriale debbono inquadrarsi nell'ambito della delibera C.I.P.E. n. 166/2007 - Attuazione del quadro strategico nazionale (QSN) 2007 - 2013 - Programmazione del fondo per le aree sottosviluppate, che ha previsto al penultimo comma del punto 4.2 che, per il perseguimento degli obiettivi di cui al paragrafo VI.2.6 del QSN, le Amministrazioni incaricate di programmare, attuare, monitorare, verificare e valutare gli interventi, nonché di promuovere la *governance* e la sorveglianza, multilivello e di settore, dei programmi predispongono progetti operativi redatti in coerenza e nei limiti della disciplina dettata dalla delibera CIPE n. 156 del 21 dicembre 2000;

- che in tale ambito debbono inquadrarsi anche le attività svolte dalle strutture dell'Agenzia per la coesione territoriale in favore e per l'attuazione di altri Programmi Operativi Nazionali e Interregionali (2007/2013) gestiti ad altre Amministrazioni Centrali;

- che i Programmi Operativi Nazionali (2014-2020), Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020 e il Pon Città Metropolitane 2014-2020, sono gestiti dalle Strutture dell'Agenzia per la coesione territoriale;

- che il Verbale del 21 del mese di luglio 2016, relativo alla riunione conclusiva per la definizione del trasferimento delle risorse finanziarie nonché dei criteri e delle procedure per l'attribuzione del trattamento accessorio al personale dirigenziale e non dirigenziale già appartenente all'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la coesione territoriale in attuazione dell'articolo 10 del DL 31/8/2013 n. 101, convertito in legge 30/10/2013, n. 125, ha riconosciuto la legittimità della liquidabilità delle somme provenienti dal PON Governance e Assistenza tecnica 2007-2013 per l'anno 2015 per le quali l'Agenzia per la coesione territoriale provvederà alla quantificazione, alla fissazione dei criteri per il riparto in applicazione della delibera del Cipe n. 166 del 21 dicembre 2007 per tutte le unità di personale non dirigente dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e provvederà alla liquidazione delle spettanze al personale transitato alla

medesima Agenzia trasferendo contestualmente le somme quantificate per il personale transitato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva liquidazione;

- che con il DPCM del 9 agosto 2016 sono state definite e trasferite le risorse ai Fondi del trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente, che per l'anno 2015 permane nei ruoli del Ministero dello sviluppo economico e transitato in momenti diversi dall'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale;

- che le attività dei progetti della Segreteria Tecnica si caratterizzano per la loro aggiuntività rispetto alle attività ordinarie, sia dal punto di vista dell'elevato carico amministrativo ed organizzativo sulle strutture, sia per le caratteristiche di ciclicità delle scadenze operative;

- che le attività aggiuntive trovano riscontro nel primo Piano triennale degli obiettivi 2015 – 2017 dell'Agenzia che si è avvalsa del personale dell'ex DPS per l'anno 2015;

- che le attività aggiuntive trovano riscontro inoltre nel Piano triennale degli obiettivi 2016 – 2018 dell'Agenzia che fonda i suoi presupposti sul piano triennale degli obiettivi precedente;

- che le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente destinate in stretta applicazione dei criteri di assiduità partecipativa ai processi lavorativi, per la promozione del miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi.

Concordano sul seguente articolato

Art.1

1. Le risorse economiche, rivenienti dalla rendicontazione delle spese sostenute per il personale delle aree funzionali dell'Agenzia, che confluiscono nel FUA di questa Amministrazione per la gestione dei progetti operativi di cui alle premesse, relativamente alla quota anno 2016, comprensive degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono ripartite nelle seguenti misure:

-50% destinate ad incrementare le risorse che finanziano gli istituti del FUA agli esiti della valutazione 2016 in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia per la coesione territoriale;

-50% al personale che ha svolto attività aggiuntive, nell'ambito dei progetti PON Governance e Assistenza tecnica 2007-2013 e Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020 e Pon Città Metropolitane 2014-2020, a seguito di valutazione da parte dei Dirigenti referenti relativamente al raggiungimento degli obiettivi secondo le seguenti fasce di risultato e scala parametrica rappresentato su 25 punti:

- ≤ 12,5 , una quota pari al 50%
- > 12,75 fino a 17,5, una quota pari al 70%
- >17,75 fino a 25, una quota pari al 100%

2. Le ulteriori risorse economiche residue rivenienti dalla rendicontazione dell'esercizio precedente sono destinate al personale, incluse quelle trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al personale cessato dal servizio entro la data del 1 gennaio 2016, con i medesi criteri del comma precedente fermo restando le valutazioni già rese al personale relativamente alla performance 2015, per le quali restano ferme le valutazioni già espresse;

Art.2

L'importo complessivo del trattamento economico accessorio 2016 del personale non dirigenziale dell'Agenzia non potrà superare il 50% , al lordo dipendente, della media della retribuzione tabellare di ciascuna area di inquadramento secondo i livelli retributivi disciplinati dal CCNL 2008-2009 del comparto di riferimento.

Le somme non distribuite nell'anno 2016 saranno computate nella produttività 2017 quale residui dell'anno precedente.

Art.3

Le parti concordano di procedere, entro il primo trimestre 2017, alla sottoscrizione dell'accordo per l'anno 2017 individuando ulteriori criteri di distribuzione delle somme rivenienti dalla rendicontazione delle spese sostenute per il personale non dirigente dell'Agenzia al fine della definizione di parametri maggiormente rafforzativi nella evidenziazione del merito delle professionalità dell'Agenzia espressa nella disponibilità e nello svolgimento delle attività aggiuntive.

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP, in applicazione dell'art. 40-bis, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

IL DIRETTORE GENERALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI